



RUGBY IN CARCERE PER REINSERIMENTO SOCIALE E CRESCITA PERSONALE SQUADRE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI PARTECIPANO AL CAMPIONATO DI SERIE C

Roma – La Federazione Italiana Rugby, attiva da anni attraverso i propri Club e con un impegno diretto all'interno di numerosi istituti di pena di tutta Italia, ha sottoscritto oggi un protocollo d'intesa con il Dipartimento di Amministrazione Penitenziaria (DAP), denominato "Ovale Oltre le Sbarre", che porterà ad ampliare ulteriormente la presenza del gioco nelle strutture di detenzione del Paese.

Lo sport è un importante strumento di trattamento rieducativo e di crescita personale per le persone detenute, per re-integrarsi nella società civile, acquisire o ritrovare l'abitudine al rispetto delle regole e dell'avversario.

Oggi, il progetto di FIR legato alle case circondariali vede due Club direttamente collegati agli istituti penitenziari per partecipare al Campionato Italiano di Serie C, grazie a una apposita normativa garantita dal Consiglio Federale, mentre numerose altre Società sono impegnate a diffondere il gioco ed il modo di essere tipico della palla ovale in numerosi istituti per adulti e minorili di tutta Italia.

L'impegno nelle carceri ha un ruolo centrale nel programma di responsabilità sociale della Federazione Italiana Rugby, un impegno a cui oggi si affianca in via formale anche quello del DAP: a sottoscrivere il protocollo presso il Centro di Preparazione Olimpica del CONI di Roma, alla presenza del Presidente del CONI Giovanni Malagò, il Capo Dipartimento del DAP, Santi Consolo e il Presidente della Federazione Italiana Rugby Alfredo Gavazzi.

Presenti all'appuntamento anche il Consigliere Federale Stefano Cantoni, coordinatore di "Ovale oltre le sbarre" per la FIR, gli Azzurri Carlo Canna e Giovanni Licata in rappresentanza della Nazionale, l'ex internazionale Walter Rista e Stefano Cavallini in rappresentanza de La Drola di Torino e La Dozza di Bologna, due delle squadre di Serie C direttamente collegate ad istituti carcerari.

"Il rugby è uno sport straordinario, capace come nessun altro di appianare ogni differenza sociale, di far percepire a chi lo pratica il senso di rispetto per il regolamento. Non è un caso che il nostro sport, nonostante le sue nobili origini, rappresenti oggi un formidabile strumento per agevolare il percorso di recupero dei detenuti. Siamo fieri del nostro progetto 'Ovale oltre le sbarre' – ha dichiarato il Presidente della FIR, Alfredo Gavazzi – e felici che il Dipartimento di Amministrazione Penitenziaria vi abbia aderito con entusiasmo, conferendogli una legittimità ancora maggiore. Il Consiglio Federale è l'organo eletto dalle Società di tutta Italia non solo per amministrare il nostro sport, ma per promuovere i valori istituzionali su cui il rugby

italiano si fonda, e siamo orgogliosi del percorso avviato e delle determinazioni assunte per far sentire a pieno titolo le squadre degli istituti di pena parte integrante del nostro movimento".

"Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria sostiene e promuove i progetti sportivi nelle carceri italiane ed è impegnato in un attento recupero degli impianti affinché in tutti gli istituti penitenziari in modo che lo sport possa diventare una pratica diffusa e occasione di una sempre maggiore partecipazione della società alla vita detentiva " ha dichiarato Santi Consolo, Capo Dipartimento Amministrazione Penitenziaria. "

Lo sport in carcere offre alle persone detenute la possibilità di curare il benessere psico-fisico e di apprendere il rispetto per le regole e per l'avversario. Grazie al contributo di società e associazioni sportive, del Coni e delle Federazioni, nelle carceri italiane nel tempo si sono costituite vere e proprie squadre sportive, dal calcio, al volley al rugby, che partecipano a campionati ufficiali e che gareggiano con squadre esterne nelle strutture sportive degli istituti penitenziari. La sottoscrizione del protocollo con la FIR conferma e rafforza l'impegno per rendere il tempo della detenzione un'opportunità di cambiamento"

Per info

Daniela De Angelis

Coordinatrice Responsabilità Sociale FIR
+39.06.45.21.31.25

presidenza@federugby.it

Assunta Borzacchiello

Direttore Ufficio Stampa DAP

+39.06.66.59.13.38

assunta.borzacchiello@giustizia.it

Andrea Cimbrico

Responsabile Comunicazione & Relazioni Media FIR

+39.32078.77.687

andrea.cimbrico@federugby.it